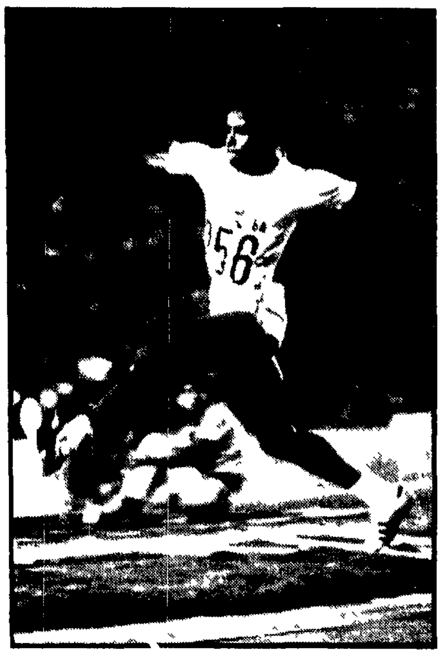
L'ATLETICA LEGGERA REGISTRA DUE NUOVI LIMITI ASSOLUTI

m. 17,40

Record mondiale del cubano Perez Duenas nel triplo

L'atleta, che ha 19 anni, è un ex giocatore di pallacanestro e si è messo in evidenza durante i campionati cubani del 1965



Il neo primatista mondiale del «triplo», il cubano PEREZ

CALI 6

Con l'inatteso record del mondo di m 17 40 del giovane cubano Pedro Perez Duenas nel salto triplo si sono concluse le gare di atletica leggera dei Giochi Panamericani E stato un risultato che ha sorpreso lo stesso Perez un atleta di soli 19 anni dal fisico scultoreo il quale e stato molto esplicito al termine della gara *«Speravo di fare una buona serie di salti e di vincere il concorso ma non pensavo mai di battere il record mondiale»* Perez Duenas che e nato nella provincia «De Pinar del Rio y Salto» e si e messo in evidenza la prima volta durante i campionati di Cuba nel 1965 ha lasciato la pallacanestro per dedicarsi completamente al salto triplo e nel 1970 il suo nome apparve per la prima volta sugli annuari dei campionati mondiali juniores avendo vinto il titolo con un ottimo 16 20 Bruno e longilineo, il giovane cubano conquisto la sua prima medaglia d'oro ai Giochi Centroamericani e dei Caraibi svoltisi fra febbraio e marzo 1970 a Panama Con il brasiliano Prudencio e con il sovietico Sayenev egli sarà uno dei favoriti della finale olimpica a Monaco

Con l'impresa di ieri sera applaudita da oltre 40 mila spettatori allo stadio Pascual Guerrero il giovane Perez e diventato il nono atleta del mondo ad aver superato i 17 metri Il cubano ha stabilito il nuovo record mondiale (migliore di un centimetro a quello precedente del sovietico Victor Saneyev) alla sua seconda prova riuscendo poi per altre tre volte a passare i 17 metri negli ultimi tre salti La sua serie (16 92 17 40 14 92, 17 04 17 12 17 19) è stata una delle piu eccezionali di tutti i tempi La sua vittoria ha permesso a Cuba di vincere la sua unica medaglia d oro nell atletica maschile mentre gli Stati Uniti hanno visto invece aumentare ancora il loro gia cospicuo bottino Gli americani si sono accaparrati in questa ultima serata sei titoli di cui quattro su sei in campo maschile il che porta il totale dei titoli a loro favore a 20 su 24 avendo lasciato ai giamaicani le due corse di velocita e la staffetta 4x100 e a Perez il salto triplo

Anche fra le donne la giornata si e chiusa a vantaggio delle americane che hanno vinto tre medaglie d oro su cinque (le altre due sono andate alla cubana Tomasa Nunez nel giavellotto ed alla canadese Debbie Van Kickebelt nel pentathlon) Complessivamente nelle prove femminili è stato il Canada a tener testa agli Stati Uniti Americane e canadesi si sono ritrovate alla fine con cinque medaglie d oro a testa Ieri sono caduti sei primati dei giochi Con i suoi 17 40 metri nel salto triplo Perez ha migliorato di 84 cm il piu vecchio record panamericano quello che il famoso brasiliano Ademar Ferreira Da Silva possedeva dal 1955 (Citta del Messico) Gli altri autori di record sono stati l americano Frank Shorter che dopo aver vinto i 10 mila metri ha fatto il bis nella maratona col tempo di due ore 22 40 la cubana Tomasa Nunez (m 52 02) nel giavellotto) e le staffette degli Stati Uniti (44 5 nella 4x100 e 3 32 nella 4x400 femminili e 3 00 6 nella 4x400 maschile) Da parte sua l americano Milburn ha uguagliato il record dei giochi nei 110 ostacoli in 13' 4 e gli Stati Uniti avrebbero molto probabilmente conquistato anche il secondo posto se Ron Draper non fosse stato squalificato per due false partenze Gli americani infine si sono cosi dovuti accontentare ieri di un solo «doppio» nei 3 000 siepi dove pero il tempo del vincitore Mike Manley (8 42 2) è stato piuttosto deludente

La cronologia del record

Il primo detentore del record mondiale del «triplo» fu, nel 1909, l'americano D F Ahearn con la già ragguardevole misura di m 15,52 Ma fu il brasiliano A F Da Silva a incrementare maggiormente questa specialità con una serie di risultati eccezionali tanto da portare il limite mondiale da 16 metri (3/12/50) a m. 16,56 (16/3/55).

Ecco il resto della cronologia del record

m	16,59	Ryakowski (Urss)	1958
»	16,70	Fedossev (Urss)	1959
»	17,03	J Schmidt (Pol)	1960
»	17,10	Gentile (Italia)	1968
»	17,22	Gentile (Italia)	1968
»	17,27	Prudencio (Mess)	1968
»	17,39	Saneyev (Urss)	1968
»	17,40	P Duenas (Cuba)	1971

Nuovo «mondiale» dalla RDT

Karin Balzer: 12"6 sui 100 hs

BERLINO 6

A una settimana dai campionati europei di atletica leggera a Helsinki la tedesca della RDT Karin Balzer ha realizzato il nuovo record mondiale dei 100 m ad ostacoli correndo la distanza in 12 6 Con questo exploit la Balzer ha confermato di avere raggiunto l'«optimum» della condizione di essere la piu seria candidata alla conquista dell alloro europeo

Il 12 6 della tedesca ha migliorato di un decimo di secondo il vecchio record del mondo sulla distanza che essa deteneva assieme alla polacca Teresa Sucmiewicz La Balzer ha realizzato il nuovo primato con un vento favorevole alla velocita di 1 9 metri al secondo

Durante lo stesso meeting Renate Stecher ha eguagliato il record mondiale sui 100 m con 11 netti (vento 1 7 m sec)

Altra prestazione degna di nota e stata quella raggiunta nel peso da Margitt Gummel che ha gettato l'attrezzo a 20 03 m migliore prestazione mondiale della stagione

● Nella foto *Karin Balzer*

In allenamento

VECCHIATO FERITO

MILANO 6

Mario Vecchiato, primatista italiano del martello si è ferito a una mano un incidente che proprio non ci voleva a pochi giorni dagli europei Il forte atleta friulano, ieri, lanciando in allenamento, si è ferito con la maniglia del martello, procurandosi una lacerazione abbastanza profonda alla mano. I sanitari dell'ospedale civile di Tarvisio hanno dovuto applicargli tre punti di sutura

Il dottor Arcioni che ha in cura l'atleta cercherà di metterlo in condizioni di poter tornare a lanciare quanto prima, ma Vecchiato non sarà in grado di partecipare agli «europei» di Helsinki del 10 15 agosto

Domani prende il via il Giro dell'Appennino

Dopo una settimana infiammata da una serie estenuante di corse in circuito i big si ripresentano domenica al Giro dell Appennino Un appuntamento importante non solo per la «storia» gloriosa della corsa il cui albo d oro è onorato dai nomi di Coppi Dancelli Zilioli Gimondi e Motta ma anche perche costituira uno degli ultimi test prima del mondiale

Il C T Ricci ha detto che il Giro degli Appennini con il suo percorso estremamente duro e selettivo si presenta come la prova ideale per decifrare le esatte condizioni degli «azzurrabili»

Finora gli uomini più attesi (Gimondi Zilioli Dancelli Basso Bitossi) sono mancati all appuntamento di Montelupo come una settimana fa al «Matteotti» rassegnati in una condotta di gara passiva che ha dato via libera ai vari Polidori Francioni e Crepaldi Gimondi e compagni dovranno comunque prima o poi scoprire le carte per non rischiare «sorprese» anche se il C T Ricci ha precisato che ai fini della selezione conteranno i risultati di una stagione

Il campione di Sedrina ha riportato ieri notte al termine del circuito di Grado urtato da un autom obile che faceva retromarcia qualche escoriazione Nulla di grave pero per cui il bergamasco dovrebbe presentarsi al via nelle migliori condizioni

Herrera pensa già al derby di Coppa

SPOLETO 6

Helenio Herrera ha messo sotto torchio i giallorossi fin dal primo giorno del loro arrivo facendo disputare loro una partitella Il programma della preparazione e il seguente sveglia alle 7 30 colazione (caffe e latte spremuta di arancio biscotti) alle 8 Prima lettura dei giornali del mattino quindi alle 9 tutti sul campo per un sostanzioso allenamento di un ora Poi pranzo riposo qualche volta al cinema nel pomeriggio cena alle 19 30 televisione e a dormire alle 22 Come si puo costatare una vera vita da certosini

Herrera e in piena forma Nel corso degli allenamenti non manca mai di richiamare i suoi uomini e gia in pieno clima «derby» di Coppa Italia A questo proposito egli ha dichiarato «I biancazzurri sono di parecchi giorni in vantaggio rispetto alla nostra preparazione e saranno completamente rodati per il derby E non bisogna farsi illusioni sul fatto che essi militano in Serie B in realta la Lazio e piu forte dello scorso anno e sono certo che proprio in occasione dell incontro con noi vorra dimostrare le sue capacita per vincere dovremo mettercela tutta»

Herrera sta anche curando in modo particolare la preparazione di Roberto Vieri da lui piuttosto snobbato nel precedente campionato Sicuramente Herrera sara stato anche pungolato da Valcareggi che gli ha detto che Vieri potrebbe diventare una pedina della Nazionale Il giocatore dal canto suo si e detto soddisfatto delle particolari attenzioni alle quali Herrera lo ha fatto segno Ha promesso di disputare un grande campionato e che la Roma finira sicuramente al quinto posto sempre che si riesca a realizzare qualche rete in piu rispetto allo scorso anno

Se Helenio Herrera e contento per la decisione della CAF che ha ritenuto opportuno di non procedere nei suoi confronti in merito alla vertenza Roma Herrera dal che HH e ritornato in possesso dei 19 milioni trattenuti dalla precedente gestione giallorossa in seguito alla brusca rottura contrattuale sul fronte dei reingaggi vi sono dei recalcitranti Sette sono i giocatori che ancora non hanno firmato Vieri Amarildo Del Sol Santarini non vogliono accettare alcuna decurtazione ri spetto agli emolumenti dello scorso anno mentre Santarini Ginulfi Bet e Salvori uscıti valorizzati dalle ottime prove sostenute la scorsa stagione vogliono che i loro emolumenti vengano aumentati

Nella foto in alto **Scaratti e Amarildo in allenamento**

Il trainer biancazzurro si sbottona

Maestrelli: «Niente titolari inamovibili»

● Bandoni, Fortunato e Martini sono già in ottima forma

Nostro servizio

PADULA 6

Prima partitella in famiglia per i giocatori della Lazio si e giocato a tutto campo ma a dire il vero e stata una partita breve in quanto Maestrelli non ha voluto forzare i tempi e l'incontro si e protratto per circa una ventina di minuti Le reti sono state messe a segno da Dolso Chinaglia e Legnaro quest ultima con deviazione di Ninni La formazione delle squadre era la seguente Bandoni Papadopulo Polentes Oddi Martini Masuzzo Facco Cirolетta Legnaro Seconda squadra Moriggi Dolso Manservisi Massa Chinaglia D'Amico Ninni e Fortunato Non è stato utilizzato per motivi precauzionali Gritti il neo acquisto proveniente dal Lecco che accusava una leggera distorsione alla caviglia sinistra Stamattina invece non si era allenato il giovane Masuzzo

Stamane il programma della preparazione era composto di esercizi di corsa sui pendii delle montagne poi al momento della conclusione Maestrelli decideva di non far rientrare la squadra in pullman ma preferiva che il ritorno avvenisse a piedi e cosi per tutta la comitiva si e trattato di un allenamento supplementare in quanto dal colle alla valle la distanza e di 12 chilometri Si puo immaginare con quale piacere i giocatori si siano sottoposti a questa «passeggiata» Tommaso Maestrelli ha affrontato nel pomeriggio il discorso circa gli orientamenti che desidera assumere per impostare la squadra «Un mio principio basilare e quello di non considerare i giocatori titolari inamovibili tutti dovranno guadagnarsi il posto e siccome i posti a disposizione sono soltanto undici ritengo che ci sara una bella battaglia Posso dire che fra quelli che io considero gia in buone condizioni vi sono Fortunato Martini e Bandoni degli altri ancora non conosco a fondo i loro requisiti ma presumo che nelle prossime partitelle che disputeremo riusciro ad individuare le loro caratteristiche e quindi ad utilizzarli adeguatamente» Per questa sera sono previsti gli arrivi qui al ritiro di Padula di Wilson Vulpiani e Cinquepalmi

Achille Martorelli

Merzario e Francisci alla «Carotti»

RIETI 6

Valida per il campionato italiano conduttori per il Trofeo della Montagna e per lo Challenge FISA si correra domenica la «Coppa B uno Carotti» sul percorso ormai piu volte col laudato Rieti Terminillo di km 15 100

Tra gli iscritti figurano Arturo Merzario Claudio Francisci Franco Pilone (vincitore dell edizione 1969 in 7 12 1 alla media tuttora record di km/h 125 804) e Carlo Facetti Il numero degli iscritti supera i 200

Le prove ufficiali si svolgeranno domani dalle ore 14 alle 19 mentre la prima partenza ufficiale verra data domenica mattina alle 10 30

Dominio dei paesi socialisti in Lussemburgo

LUSSEMBURGO 6

Chiaro dominio dei tennisti sovietici bulgari ungheresi e cecoslovacchi ai campionati europei dilettanti in corso di svolgimento in Lussemburgo Un solo francese e riuscito a qualificarsi in campo maschile mentre fra le donne addirittura nessuna rappresentante ha guadagnato i quarti

Hanno superato infatti gli ottavi del singolare maschile gli ungheresi Machan Szoeke e Baranyi i sovietici Metreveli Lejus e Lichatschev il bulgaro Genova e il francese Meyer mentre per i quarti del singolare femminile si sono qualificate le sovietiche Morosova Birinkova Kioshina e Jonsone le ungheresi Borka e Szoerenyi la bulgara Tschakarova e la cecoslovacca Neumannova

I campionati italiani di ciclismo su pista a Varese

Morena Tartagni conquista il suo quinto titolo nell'inseguimento

VARESE 6

I campionati italiani della pista stanno per entrare nel vivo l'Imora hanno offerto le briciole di un programma che diverra intensissimo nei prossimi giorni Dino Sartori (chilometro da fermo) e Pietro Guerra (inseguimento pro) e salito ieri alla ribalta tricolore un giovanissimo padovano da dieci anni residente a Torino Claudio Bignello prodotto e suo modo del fortissimo vivaio veneto Bagnello si e iscritto tra coloro degli esordienti nella velocita Proprio la velocita esordienti ha comunque messo in mostra la varieta e la «bonta» della base non piu circoscritta alle regioni settentrionali Al secondo posto troviamo infatti un romano il validissimo Minafra e al terzo un siciliano di Siracusa Baroni

Note confortanti in questa direzione (cioe spostamento al Sud dell asse sportivo) sono venute anche dall inseguimento dilettanti dove per la semifinale si e classificato con i collaudati Tonoli Algeri e Giacomo Bazzan anche il ventenne pugliese Donato Masi cresciuto alla scuola piemontese del Gruppo Sportivo Barbero di Asti Stasera in finale Nasi ha conquistato il terzo posto mentre il titolo e andato a Bazzan autore ieri di uno spettacolare «exploit» Sui 4 Km ha pedalato infatti in 4 52 9 alla media di chilometri 49 160 Una prestazione che ha fatto dire al CT Rimedio «In tempo eccezionale che ci portera ai mondiali vicini ad una medaglia»

Impegnati nelle batterie e negli ottavi di finale della velocita sono gli allievi Per quanto si qualificano Marino (Forestale) in 11 5 De Candido (Stefanutti) in 12 1 Sala (Plastico Sonaghese) in 12 netti Spino (Forestale) in 12 2 Fiorentini (Robin Piacenza) in 12 ? Poldi Allav (Robin Fidenza) in 11 9 Finamore (Unione Sportiva Prima Porta) in 12 4 Remonti (Circost Ganna) in 12 7 da segnalare su tutti Marino gia campione degli esordienti e destinato probabilmente olimpico per Monaco e De Candido friulano se che aveva guadagnato due giorni fa la maglia tricolore per l inseguimento

Il primo dei tre titoli in questa sera e stato conquistato da Morena Tartagni del Bebs Terranco di Mariano Comense nell inseguimento femminile La Tartagni ha battuto in finale la bergamasca Elisabetta Maffeis Morena Tartagni ha 21 anni e di Predappio ma risiede da molti anni a Barlanzate (Milano) Questo e il suo settimo titolo nazionale il quinto nell inseguimento (gli altri due sono della strada)

CACCIA e PESCA

Storia illuminante di due riserve

Tortora e Tombà con i riservisti

L'assurdità di una legge che consente a funzionari del ministero che stanno a Roma di infirmare quanto viene deciso da un organo tecnico locale

Quella che oggi vogliamo raccontare è la storia di due riserve di caccia Premettiamo pero che non e una questione che interessa solo i cacciatori ma e indicativa di una mentalità e di una prassi piuttosto generalizzata La questione di democrazia di carenze legislative soprattutto di un metodo di governo che non puo essere e oltre tollerato Un metodo che non puo meravigliarci ma deve indignare soprattutto quando viene applicato con la coscienza — e se incosciente è lo stesso — connivenza di uomini che al governo partecipano proprio perche certi metodi cambino

Non tutti sanno — e per questo vogliamo spiegarlo perche abbiamo detto che è cosa che non interessa soltanto i cacciatori — che esistono degli organi chiamati Comitati Provinciali Caccia ai quali sono delegati numerosi poteri nel campo della politica venatoria Tra questi concedere o meno a chi ne fa richiesta il permesso di costituire riserve di caccia riduzioni o ampliamenti di queste e di decidere eventualmente l abolizione di quelle riserve che per una ragione o per la altra vengano giudicate inutili o dannose

Dobbiamo spiegare ancora che questi Comitati Provinciali Caccia non sono «comitati rivoluzionari» Di essi fanno parte per legge oltre al presidente designato dal presidente della Amministrazione provinciale cinque rappresentanti delle associazioni venatorie un rappresentante dei coltivatori diretti un rappresentante della «Pro Natura» uno della protezione animali un rappresentante dei riservisti uno dell associazione agricoltori uno dell ispettorato agrario uno dell ispettorato dipartimentale delle foreste un docente di scienze naturali Una composizione che non dovrebbe far temere il determinarsi di schieramenti politici troppo di «sinistra» quindi Ma il provvido legislatore quando ha deciso la costituzione di questi Comitati ha voluto conservare un asso nella manica contro le decisioni del Comitato è possibile far ricorso al ministero dell Agricoltura e Foreste e questo puo «decretare» infischiandosene del parere espresso dal Comitato in maniera completamente difforme

E quello che è accaduto per due richieste di ampliamento di due riserve di caccia l una denominata Monteacuto l altra Lagune in provincia di Bologna Si badi il Comitato provinciale caccia era chiamato nei due casi a deliberare per il rinnovo o meno di queste riserve dato che erano scaduti i termini di una prima concessione e sulla richiesta di ampliamento delle riserve stesse i concessionari delle quali non contenti di avere a disposizione di pochi cacciatori l una 601 ettari l altra 339 ettari (l appetito vien mangiando) chiedevano di aggiungerne rispettivamente altri 242 e altri 150

Il Comitato non ha deliberato e potevano essercene le ragioni contro il rinnovo delle suddette riserve Ha concesso il rinnovo ma si è espresso contro i soverchi appetiti dei due concessionari ed ha votato contro gli ampliamenti richiesti Per la riserva di Monteacuto la votazione contro la richiesta di ampliamento ha ottenuto 11 voti su 13 presenti (un contrario e un astenuto) per la riserva Lagune si sono avuti 4 contrari 7 astenuti

Ricorso al ministero dei concessionari delle riserve colpiti nei loro sacri diritti di privati beneficiari di una grande estensione di terreno di caccia alla faccia di decine di migliaia di cacciatori burocratica richiesta di ulteriori chiarimenti da parte del ministero al Comitato Provinciale Caccia periodo di silenzio e poi in data 24 luglio una inappellabile sentenza il ministero e per esso firmato il sottosegretario Tortora e il capodivisione Tombà hanno deciso che hanno ragione i concessionari delle riserve e che il Comitato Provinciale Caccia di Bologna di conseguenza è formato da incompetenti o quantomeno da faziosi

Il presidente del Comitato Caccia è incaricato di eseguire il decreto del Tortora e del Tombà» i quali si presume hanno passato mesi e mesi sul posto passeggiando in su e in giu per le località interessate chiedendo pareri a tutti per decidere che in fondo a parer loro quei poveretti del Comitato Caccia potevano pur fare a meno di riunirsi e discutere tanto i depositari della verità sono loro ed hanno mezzi strumenti e potremmo aggiungere a patto di non venire fraintesi conoscenze che li mettono in grado di ben giudicare

Applicheremo perciò il decreto del Tortora e del Tombà Non possiamo ovviamente disattendere ciò che è scritto in una legge seppur discutibilmente interpretata faremo ricorso intanto al Consiglio di Stato anche se purtroppo mentre il decreto ministeriale è immediatamente esecutivo Il ricorso al Consiglio di Stato non ci dà la possibilità di prendere tempo

Ma abbiamo approfittato dello spazio con essoci non solo per raccontare una storiella poco edificante e per dire che sia pure a malincuore applicheremo la legge Vogliamo trarre pretesto da quanto e accaduto in primo luogo per indicare ai cacciatori chi sono i responsabili della conservazione e in questo caso addirittura dell ampliamento di un istituto come le riserve private che consideriamo almeno per quanto ci riguarda sorpassato e anacronistico dall altro per esprimere ancora una volta se ce ne fosse bisogno la convinzione della assurdità che alcuni personaggi lontani chilometri e chilometri dalle località dove si discute delle riserve e amiamo pensarlo anche dei concessionari delle stesse decidano sulla testa di organismi decentrati discutibili quanto si vuole nella loro composizione ma certamente fonti di elementi di valutazione piu precisi Per esprimere infine ancora una volta la speranza che si riesca ad imporre al governo la immediata emanazione dei decreti di delega alle Regioni di tutte le competenze in materia di caccia togliendo dalle mani di persone che in questo come in altri campi fanno il buono e il cattivo tempo dei poteri che non tutti pensano sappiano usare con discrezione

Abbiamo premesso che non è cosa che interessa solo i cacciatori lo ripetiamo a conclusione di quanto abbiamo detto si tratta di un problema di libertà di democrazia di attuazione di assetti decentrati oggi per una questione di riserve di caccia domani per altri problemi ancor più gravi

ALDO D'ALFONSO
Assessore alla cultura e alle attività del tempo libero alla Provincia di Bologna

Il 15 settembre

Sul Diversivo Mincio i «mondiali» di pesca con canna

Una vera e propria sorpresa è venuta ad allietare i pescatori di casa nostra i campionati mondiali di pesca con canna si faranno in Italia e precisamente a San Marino il prossimo 15 settembre lungo le acque del Diversivo Mincio a Pozzolo La rinuncia dell Austria ha favorito i nostri pescatori che, dopo la ratifica degli organismi internazionali e se non interverranno cause di forza maggiore si riverseranno sicuramente lungo il Diversivo Mincio, che sara un ideale campo di gara visto che le acque non saranno inquinate e saranno chiare

Inoltre il canale ha le sponde in cemento che si prolungano sott acqua la sua larghezza e di oltre 40 metri e nel centro la profondita raggiunge i 4 5 metri Tra le specie ittiche di maggiore richiamo vi sono alborelle triotti, cavedani scardole e barbi Insomma i pescatori che converranno sul Diversivo Mincio dovranno essere rotti a tutte le astuzie se vorranno fare carniere Dovranno fare uso di setali sottili e lunghi esche impeccabili, poca pastura ma efficace piombatura leggera con un regime di poche catture perché solo la continuita portera, alla fine delle tre ore di gara ad un pescato di tutto rispetto

E la terza volta che i campionati mondiali vengono disputati in Italia Nel 1962 a Peschiera sul Mincio il titolo fu appannaggio della squadra italiana, mentre nel 1964 sul Po a Isola Pescaroli la nostra squadra dovette accontentarsi del secondo posto preceduta dalla Francia. I nostri avranno dalla loro, per conquistare per la seconda volta il titolo i favori del pronostico, visto che i rappresentanti la squadra azzurra, sono emersi proprio nelle gare che si sono svolte appunto sul Diversivo Mincio a Pozzolo

In vista del Gr. Pr. d'Austria

La Ferrari prova a Monza per risolvere il problema gomme

MONZA 6

Seconda giornata di prove della Ferrari a Monza dopo il primo turno di ieri La casa modenese ha messo in pista anche oggi i due modelli gia collaudati ieri la 312 B 1 e la 312 B 2 Si e trattato di una generica messa a punto in vista del Gran Premio d Austria in programma a Zeltweg il giorno di Ferragosto e del Gran Premio d Italia della prima domenica di settembre

Particolare cura è stata tuttavia posta alle gomme tanto e vero che al collaudo oltre ai tecnici della casa guidati dall ingegner Forghieri e dal largo stuolo di meccanici capeggiato da Borsari erano presenti anche i tecnici della Firestone

Il problema delle gomme come è noto angustia la casa modenese anche se sembra che esso sia in via di risoluzione Oggi infatti malgrado il caldo i risultato è stato apprezzabile anche se alcuni osservatori hanno dichiarato che le due vetture hanno ottenuto i tempi migliori con le gomme di vecchia mescola quelle cioè di un paio di anni addietro La B/1 e stata condotta da Jacky Ickx mentre la B 2 è stata guidata prevalentemente da Regazzoni cui ha dato il cambio ogni tanto lo stesso asso belga